

Allegato 2.A

Matrici di coerenza degli Obiettivi del PSC con gli Obiettivi della pianificazione sovraordinata

Obiettivi specifici del PSC		Obiettivi del PTCP – Asse 1 “La qualità dell’ambiente”										
		Riconnettere e riqualificare gli spazi naturali frammentati nei contesti antropizzati	Integrare gli aspetti ecologici con le attività agricole	Tutelare e valorizzare i caratteri ambientali, paesistici, economici, storici e culturali delle aree naturali	Perseguire il contenimento dei consumi energetici, il miglioramento dell’efficienza nella produzione e nel consumo dell’energia,...	Perseguire la tutela della salute umana e dell’ambiente naturale e antropico dall’inquinamento atmosferico	Ridurre la quantità e l’esposizione della popolazione alle emissioni acustiche	Orientare la pianificazione territoriale e urbanistica verso la prevenzione e la riduzione dell’inquinamento luminoso	Orientare la pianificazione territoriale e urbanistica verso la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico	Preservare la stabilità dei terreni ed il regolare deflusso delle acque superficiali e sotterranee	Proteggere le aree di pertinenza fluviale e prevenire e mitigare il rischio idraulico	Salvaguardare lo stato qualitativo ed ecologico delle risorse idriche e dei relativi processi di generazione e circolazione
		1.a.1	1.a.2	1.a.3	1.b.1	1.b.2	1.b.3	1.b.4	1.b.5	1.c.1	1.c.2	1.c.3
1.a	Garantire interventi a compensazione delle emissioni in atmosfera e di controllo delle emissioni generate					SI						
2.a	Ridurre l’esposizione della popolazione all’inquinamento acustico						SI					
3.a	Tutelare, valorizzare ed eventualmente riqualificare gli ambienti fluviali di interesse naturalistico e paesaggistico e le aree di pertinenza fluviale	SI		SI							SI	SI
3.b	Garantire la raccolta e il trattamento adeguato per tutti gli scarichi			SI								SI
3.c	Tutelare il territorio dal rischio idraulico associato al reticolo principale e minore											
4.a	Prevedere una utilizzazione dei suoli efficiente, evitando, per quanto possibile, la dispersione delle costruzioni sul territorio	SI		SI								
5.a	Tutelare, conservare e potenziare gli habitat e le aree di valore naturale ed ambientale (aree naturali protette, Rete Natura 2000, formazioni vegetazionali, reticolo idrografico)	SI		SI								SI
5.b	Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio storico-architettonico, culturale, testimoniale											
5.c	Garantire la salvaguardia, il completamento e il potenziamento della rete ecologica locale	SI	SI	SI		SI						SI
5.d	Valorizzare le aree perfluviali del Fiume Trebbia, incrementandone la connessione con l’abitato	SI		SI								
6.a	Incrementare i livelli di raccolta differenziata											
7.a	Incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, limitando l’impiego di suolo agricolo produttivo					SI						
7.b	Garantire elevati standard energetici per le nuove edificazioni e per le ristrutturazioni					SI						

		Obiettivi del PTCP – Asse 1 “La qualità dell’ambiente”										
		Riconnettere e riqualificare gli spazi naturali frammentati nei contesti antropizzati	Integrare gli aspetti ecologici con le attività agricole	Tutelare e valorizzare i caratteri ambientali, paesistici, economici, storici e culturali delle aree naturali	Perseguire il contenimento dei consumi energetici, il miglioramento dell’efficienza nella produzione e nel consumo dell’energia....	Perseguire la tutela della salute umana e dell’ambiente naturale e antropico dall’inquinamento atmosferico	Ridurre la quantità e l’esposizione della popolazione alle emissioni acustiche	Orientare la pianificazione territoriale e urbanistica verso la prevenzione e la riduzione dell’inquinamento luminoso	Orientare la pianificazione territoriale e urbanistica verso la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico	Preservare la stabilità dei terreni ed il regolare deflusso delle acque superficiali e sotterranee	Proteggere le aree di pertinenza fluviale e prevenire e mitigare il rischio idraulico	Salvaguardare lo stato qualitativo ed ecologico delle risorse idriche e dei relativi processi di generazione e circolazione
Obiettivi specifici del PSC		1.a.1	1.a.2	1.a.3	1.b.1	1.b.2	1.b.3	1.b.4	1.b.5	1.c.1	1.c.2	1.c.3
8.a	Migliorare il sistema di mobilità e di trasporto su gomma e garantire un sistema infrastrutturale adeguato, efficiente e sicuro, sgravando ove possibile i centri abitati dal traffico di attraversamento											
8.b	Potenziare il sistema infrastrutturale per la mobilità lenta e mettere in sicurezza incroci pericolosi	SI				SI	SI					
9.a	Assicurare la manutenzione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente					SI						
9.b	Prevedere nuove aree di espansione residenziali, compatibilmente con le caratteristiche infrastrutturali ed ambientali del territorio					NO		NO		NO		
9.c	Mantenere il sistema dei servizi ad elevati livelli, qualificandolo ed eventualmente incrementandolo anche in riferimento alle nuove previsioni urbanistiche											
10.a	Incentivare la fruizione turistica rispettosa dell’ambiente			SI								SI
11.a	Valorizzare l’apparato produttivo locale esistente e garantire un’adeguata offerta di spazi per nuovi insediamenti produttivi, nell’ottica della separazione del tessuto produttivo da quello residenziale					NO		NO		NO		
12.a	Valorizzare e salvaguardare il paesaggio rurale nella sua connotazione economica e strutturale tradizionale e mantenere una comunità rurale vitale			SI						NO		
12.b	Tutelare e conservare il sistema dei suoli agricoli produttivi		SI									
13.a	Limitare l’esposizione all’inquinamento elettromagnetico								SI			
14.a	Mantenere la classificazione UNI EN-Iso 14001:2004											

		Obiettivi del PTCP – Asse 2 “La qualità del paesaggio e del patrimonio storico e culturale”						
		Preservare e valorizzare le aree di interesse paesaggistico - ambientale e le zone di interesse naturalistico	Costruire un sistema di conoscenza condivisa del patrimonio storico - insediativo	Tutelare e valorizzare il patrimonio storico-insediativo nelle sue componenti culturale e socio-economica	Definire criteri di intervento che assicurino coerenza fra le nuove trasformazioni urbanistico - edilizie e infrastrutturali e i caratteri di ambito paesaggistico	Riqualificare l'urbanizzato ed i suoi margini	Definire, per le unità di paesaggio individuate “obiettivi di qualità paesaggistica”	Costruire una conoscenza del patrimonio culturale e paesaggistico completa, condivisa, accessibile ed aggiornabile, quale strumento essenziale per una efficace politica di tutela e valorizzazione e per una velocizzazione dei procedimenti amministrativi
Obiettivi specifici del PSC		2.a.1	2.b.1	2.b.2	2.c.1	2.c.2	2.c.3	2.d.1
1.a	Garantire interventi a compensazione delle emissioni in atmosfera e di controllo delle emissioni generate							
2.a	Ridurre l'esposizione della popolazione all'inquinamento acustico							
3.a	Tutelare, valorizzare ed eventualmente riqualificare gli ambienti fluviali di interesse naturalistico e paesaggistico e le aree di pertinenza fluviale	SI					SI	
3.b	Garantire la raccolta e il trattamento adeguato per tutti gli scarichi							
3.c	Tutelare il territorio dal rischio idraulico associato al reticolo principale e minore	SI						
4.a	Prevedere una utilizzazione dei suoli efficiente, evitando, per quanto possibile, la dispersione delle costruzioni sul territorio	SI				SI		
5.a	Tutelare, conservare e potenziare gli habitat e le aree di valore naturale ed ambientale (aree naturali protette, Rete Natura 2000, formazioni vegetazionali, reticolo idrografico)	SI						
5.b	Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio storico-architettonico, culturale, testimoniale	SI	SI	SI				SI
5.c	Garantire la salvaguardia, il completamento e il potenziamento della rete ecologica locale	SI						
5.d	Valorizzare le aree perifluviali del Fiume Trebbia, incrementandone la connessione con l'abitato	SI						
6.a	Incrementare i livelli di raccolta differenziata							
7.a	Incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, limitando l'impiego di suolo agricolo produttivo							
7.b	Garantire elevati standard energetici per le nuove edificazioni e per le ristrutturazioni							
8.a	Migliorare il sistema di mobilità e di trasporto su gomma e garantire un sistema infrastrutturale adeguato, efficiente e sicuro, sgravando ove possibile i centri abitati dal traffico di attraversamento							

		Obiettivi del PTCP – Asse 2 “La qualità del paesaggio e del patrimonio storico e culturale”						
		Preservare e valorizzare le aree di interesse paesaggistico - ambientale e le zone di interesse naturalistico	Costruire un sistema di conoscenza condivisa del patrimonio storico - insediativo	Tutelare e valorizzare il patrimonio storico-insediativo nelle sue componenti culturale e socio-economica	Definire criteri di intervento che assicurino coerenza fra le nuove trasformazioni urbanistico - edilizie e infrastrutturali e i caratteri di ambito paesaggistico	Riqualificare l'urbanizzato ed i suoi margini	Definire, per le unità di paesaggio individuate “obiettivi di qualità paesaggistica”	Costruire una conoscenza del patrimonio culturale e paesaggistico completa, condivisa, accessibile ed aggiornabile, quale strumento essenziale per una efficace politica di tutela e valorizzazione e per una velocizzazione dei procedimenti amministrativi
Obiettivi specifici del PSC		2.a.1	2.b.1	2.b.2	2.c.1	2.c.2	2.c.3	2.d.1
8.b	Potenziare il sistema infrastrutturale per la mobilità lenta e mettere in sicurezza incroci pericolosi							
9.a	Assicurare la manutenzione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente		SI	SI				
9.b	Prevedere nuove aree di espansione residenziali, compatibilmente con le caratteristiche infrastrutturali ed ambientali del territorio				SI	SI		
9.c	Mantenere il sistema dei servizi ad elevati livelli, qualificandolo ed eventualmente incrementandolo anche in riferimento alle nuove previsioni urbanistiche							
10.a	Incentivare la fruizione turistica rispettosa dell'ambiente							
11.a	Valorizzare l'apparato produttivo locale esistente e garantire un'adeguata offerta di spazi per nuovi insediamenti produttivi, nell'ottica della separazione del tessuto produttivo da quello residenziale							
12.a	Valorizzare e salvaguardare il paesaggio rurale nella sua connotazione economica e strutturale tradizionale e mantenere una comunità rurale vitale	SI						
12.b	Tutelare e conservare il sistema dei suoli agricoli produttivi							
13.a	Limitare l'esposizione all'inquinamento elettromagnetico							
14.a	Mantenere la classificazione UNI EN-Iso 14001:2004							

		Obiettivi del PTCP – Asse 3 “La qualità del sistema insediativo”												
		Ottimizzare la localizzazione dei servizi e delle infrastrutture di rilievo sovracomunale	Salvaguardare l'identità e la matrice del sistema insediativo	Contribuire all'efficienza e all'efficienza dell'assetto territoriale, sviluppando relazioni di complementarietà e di integrazione e un'organizzazione reticolare delle funzioni urbane tra i centri	Riconoscere le vocazioni che caratterizzano le diverse parti del territorio provinciale coordinando le azioni di valorizzazione e integrandone i ruoli in un disegno coerente	Rafforzare l'integrazione e la complementarietà tra le politiche locali, sviluppate dai diversi territori all'interno di ciascuna area programma	Rispondere alla domanda di nuova residenza coerentemente con i criteri di sostenibilità	Attrarre nuovi residenti alla ricerca della qualità dell'abitare	Rispondere alla domanda di edilizia sociale	Sostenere la competitività del sistema produttivo locale offrendo opportunità localizzative idonee alle imprese locali ed attraendo nuove imprese	Promuovere il recupero e la riqualificazione delle aree produttive dimesse	Perseguire la coerenza tra assetto degli ambiti produttivi e assetto dei sistemi insediativi, infrastrutturale e dell'ecosistema	Favorire l'efficacia, la competitività e la coerenza tra le funzioni di eccellenza di rilevanza sovracomunale e le condizioni di accessibilità, le vocazioni ed il rango delle diverse parti del territorio	Sostenere la competitività, l'efficienza e l'efficacia della rete commerciale esistente
Obiettivi specifici del PSC		3.a.1	3.a.2	3.a.3	3.b.1	3.c.1	3.d.1	3.d.2	3.d.3	3.e.1	3.e.2	3.e.3	3.f.1	3.f.2
1.a	Garantire interventi a compensazione delle emissioni in atmosfera e di controllo delle emissioni generate									NO				
2.a	Ridurre l'esposizione della popolazione all'inquinamento acustico	SI								NO				
3.a	Tutelare, valorizzare ed eventualmente riqualificare gli ambienti fluviali di interesse naturalistico e paesaggistico e le aree di pertinenza fluviale												SI	
3.b	Garantire la raccolta e il trattamento adeguato per tutti gli scarichi													
3.c	Tutelare il territorio dal rischio idraulico associato al reticolo principale e minore		SI						SI	SI	SI	SI	SI	
4.a	Prevedere una utilizzazione dei suoli efficiente, evitando, per quanto possibile, la dispersione delle costruzioni sul territorio		SI						SI	SI	SI			
5.a	Tutelare, conservare e potenziare gli habitat e le aree di valore naturale ed ambientale (aree naturali protette, Rete Natura 2000, formazioni vegetazionali, reticolo idrografico)	SI		SI										
5.b	Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio storico-architettonico, culturale, testimoniale				SI									
5.c	Garantire la salvaguardia, il completamento e il potenziamento della rete ecologica locale				SI					SI				
5.d	Valorizzare le aree perfluviali del Fiume Trebbia, incrementandone la connessione con l'abitato				SI									
6.a	Incrementare i livelli di raccolta differenziata				SI									
7.a	Incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, limitando l'impiego di suolo agricolo produttivo													
7.b	Garantire elevati standard energetici per le nuove edificazioni e per le ristrutturazioni													

		Obiettivi del PTCP – Asse 3 “La qualità del sistema insediativo”												
		Ottimizzare la localizzazione dei servizi e delle infrastrutture di rilievo sovracomunale	Salvaguardare l'identità e la matrice del sistema insediativo	Contribuire all'efficacia e all'efficienza dell'assetto territoriale, sviluppando relazioni di complementarietà e di integrazione e un'organizzazione reticolare delle funzioni urbane tra i centri	Riconoscere le vocazioni che caratterizzano le diverse parti del territorio provinciale coordinando le azioni di valorizzazione e integrandone i ruoli in un disegno coerente	Rafforzare l'integrazione e la complementarietà tra le politiche locali, sviluppate dai diversi territori all'interno di ciascuna area programma	Rispondere alla domanda di nuova residenza coerentemente con i criteri di sostenibilità	Attrarre nuovi residenti alla ricerca della qualità dell'abitare	Rispondere alla domanda di edilizia sociale	Sostenere la competitività del sistema produttivo locale offrendo opportunità localizzative idonee alle imprese locali ed attraendo nuove imprese	Promuovere il recupero e la riqualificazione delle aree produttive dimesse	Perseguire la coerenza tra assetto degli ambiti produttivi e assetto dei sistemi insediativi, infrastrutturale e dell'ecosistema	Favorire l'efficacia, la competitività e la coerenza tra le funzioni di eccellenza di rilevanza sovracomunale e le condizioni di accessibilità, le vocazioni ed il rango delle diverse parti del territorio	Sostenere la competitività, l'efficienza e l'efficacia della rete commerciale esistente
Obiettivi specifici del PSC		3.a.1	3.a.2	3.a.3	3.b.1	3.c.1	3.d.1	3.d.2	3.d.3	3.e.1	3.e.2	3.e.3	3.f.1	3.f.2
8.a	Migliorare il sistema di mobilità e di trasporto su gomma e garantire un sistema infrastrutturale adeguato, efficiente e sicuro, sgravando ove possibile i centri abitati dal traffico di attraversamento													
8.b	Potenziare il sistema infrastrutturale per la mobilità lenta e mettere in sicurezza incroci pericolosi													
9.a	Assicurare la manutenzione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente						SI							
9.b	Prevedere nuove aree di espansione residenziali, compatibilmente con le caratteristiche infrastrutturali ed ambientali del territorio		SI				SI	SI						
9.c	Mantenere il sistema dei servizi ad elevati livelli, qualificandolo ed eventualmente incrementandolo anche in riferimento alle nuove previsioni urbanistiche		SI				SI	SI						
10.a	Incentivare la fruizione turistica rispettosa dell'ambiente		SI	SI				SI				SI		
11.a	Valorizzare l'apparato produttivo locale esistente e garantire un'adeguata offerta di spazi per nuovi insediamenti produttivi, nell'ottica della separazione del tessuto produttivo da quello residenziale	SI		SI				SI						
12.a	Valorizzare e salvaguardare il paesaggio rurale nella sua connotazione economica e strutturale tradizionale e mantenere una comunità rurale vitale							SI						
12.b	Tutelare e conservare il sistema dei suoli agricoli produttivi				SI			SI						
13.a	Limitare l'esposizione all'inquinamento elettromagnetico				SI			SI						
14.a	Mantenere la classificazione UNI EN-Iso 14001:2004				SI					SI				

		Obiettivi del PTCP – Asse 4 “La qualità del territorio rurale”										
		Mantenere la ruralità del territorio preservando la conduzione agricola e zootecnica	Potenziare la multifunzionalità dell'azienda agricola secondo le specifiche caratteristiche territoriali in connessione alle politiche settoriali della programmazione economica e dello sviluppo locale integrato	Conservare e/o ricostituire il patrimonio naturalistico con funzione di miglioramento della rete ecologica, riqualificazione del paesaggio agrario, contrasto ai fenomeni di dissesto	Attuare le previsioni urbanistiche di ampliamento e ristrutturazione degli abitati in modo il più possibile consono alle locali configurazioni edilizie, avendo cioè cura di rispettare il sistema edificatorio-storico esistente ed il suo rapporto con l'ambiente naturale ed agricolo circostante, incentivandone il recupero	Tutelare e conservare il sistema dei suoli agricoli produttivi, rafforzando e sostenendo la competitività e la struttura del sistema agricolo e zootecnico	Migliorare la qualità ambientale del territorio rurale, attraverso la riduzione degli impatti delle attività agricole in contesti di fragilità ambientale ed insediativa e l'incentivazione di interventi di rinaturazione	Rispettare il sistema edificatorio-storico esistente e il suo rapporto con l'ambiente naturale ed agricolo circostante	Mantenere la conduzione agricola dei fondi e promuovere le attività integrative e compensative dei redditi agrari, con finalità di integrazione tra funzioni urbane e rurali	Migliorare la qualità ambientale dei sistemi urbani, attraverso interventi compensativi e mitigativi nelle parti maggiormente vocate alla ricostituzione della rete ecologica	Rispettare il sistema edificatorio-storico esistente e il suo rapporto con l'ambiente naturale ed agricolo circostante	Tutelare e valorizzare gli ambiti del territorio rurale dotati di particolare pregio e interesse naturalistico ed ambientale
Obiettivi specifici del PSC		4.a.1	4.a.2	4.a.3	4.a.4	4.b.1	4.b.2	4.b.3	4.c.1	4.c.2	4.c.3	4.d.1
1.a	Garantire interventi a compensazione delle emissioni in atmosfera e di controllo delle emissioni generate											
2.a	Ridurre l'esposizione della popolazione all'inquinamento acustico											
3.a	Tutelare, valorizzare ed eventualmente riqualificare gli ambienti fluviali di interesse naturalistico e paesaggistico e le aree di pertinenza fluviale											SI
3.b	Garantire la raccolta e il trattamento adeguato per tutti gli scarichi											
3.c	Tutelare il territorio dal rischio idraulico associato al reticolo principale e minore											
4.a	Prevedere una utilizzazione dei suoli efficiente, evitando, per quanto possibile, la dispersione delle costruzioni sul territorio											
5.a	Tutelare, conservare e potenziare gli habitat e le aree di valore naturale ed ambientale (aree naturali protette, Rete Natura 2000, formazioni vegetazionali, reticolo idrografico)											
5.b	Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio storico-architettonico, culturale, testimoniale										SI	
5.c	Garantire la salvaguardia, il completamento e il potenziamento della rete ecologica locale			SI								
5.d	Valorizzare le aree perfluviali del Fiume Trebbia, incrementandone la connessione con l'abitato											
6.a	Incrementare i livelli di raccolta differenziata											
7.a	Incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, limitando l'impiego di suolo agricolo produttivo											

		Obiettivi del PTCP – Asse 4 “La qualità del territorio rurale”										
		Mantenere la ruralità del territorio preservando la conduzione agricola e zootecnica	Potenziare la multifunzionalità dell'azienda agricola secondo le specifiche caratteristiche territoriali in connessione alle politiche settoriali della programmazione economica e dello sviluppo locale integrato	Conservare e/o ricostituire il patrimonio naturalistico con funzione di miglioramento della rete ecologica, riqualificazione del paesaggio agrario, contrasto ai fenomeni di dissesto	Attuare le previsioni urbanistiche di ampliamento e ristrutturazione degli abitati in modo il più possibile consono alle locali configurazioni edilizie, avendo cioè cura di rispettare il sistema edificatorio-storico esistente ed il suo rapporto con l'ambiente naturale ed agricolo circostante, incentivandone il recupero	Tutelare e conservare il sistema dei suoli agricoli produttivi, rafforzando e sostenendo la competitività e la struttura del sistema agricolo e zootecnico	Migliorare la qualità ambientale del territorio rurale, attraverso la riduzione degli impatti delle attività agricole in contesti di fragilità ambientale ed insediativa e l'incentivazione di interventi di rinaturazione	Rispettare il sistema edificatorio-storico esistente e il suo rapporto con l'ambiente naturale ed agricolo circostante	Mantenere la conduzione agricola dei fondi e promuovere le attività integrative e compensative dei redditi agrari, con finalità di integrazione tra funzioni urbane e rurali	Migliorare la qualità ambientale dei sistemi urbani, attraverso interventi compensativi e mitigativi nelle parti maggiormente vocate alla ricostituzione della rete ecologica	Rispettare il sistema edificatorio-storico esistente e il suo rapporto con l'ambiente naturale ed agricolo circostante	Tutelare e valorizzare gli ambiti del territorio rurale dotati di particolare pregio e interesse naturalistico ed ambientale
Obiettivi specifici del PSC		4.a.1	4.a.2	4.a.3	4.a.4	4.b.1	4.b.2	4.b.3	4.c.1	4.c.2	4.c.3	4.d.1
7.b	Garantire elevati standard energetici per le nuove edificazioni e per le ristrutturazioni											
8.a	Migliorare il sistema di mobilità e di trasporto su gomma e garantire un sistema infrastrutturale adeguato, efficiente e sicuro, sgravando ove possibile i centri abitati dal traffico di attraversamento											
8.b	Potenziare il sistema infrastrutturale per la mobilità lenta e mettere in sicurezza incroci pericolosi											
9.a	Assicurare la manutenzione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente											
9.b	Prevedere nuove aree di espansione residenziali, compatibilmente con le caratteristiche infrastrutturali ed ambientali del territorio											
9.c	Mantenere il sistema dei servizi ad elevati livelli, qualificandolo ed eventualmente incrementandolo anche in riferimento alle nuove previsioni urbanistiche											
10.a	Incentivare la fruizione turistica rispettosa dell'ambiente											
11.a	Valorizzare l'apparato produttivo locale esistente e garantire un'adeguata offerta di spazi per nuovi insediamenti produttivi, nell'ottica della separazione del tessuto produttivo da quello residenziale											
12.a	Valorizzare e salvaguardare il paesaggio rurale nella sua connotazione economica e strutturale tradizionale e mantenere una comunità rurale vitale	SI	SI					SI	SI		SI	SI
12.b	Tutelare e conservare il sistema dei suoli agricoli produttivi	SI	SI			SI						
13.a	Limitare l'esposizione all'inquinamento elettromagnetico											
14.a	Mantenere la classificazione UNI EN-iso 14001:2004											

Obiettivi specifici del PSC		Obiettivi del PTCP – Asse 5 “La qualità della mobilità e delle reti”											
		Rafforzare le connessioni con la grande rete di collegamento nazionale/ regionale e la rete regionale di base	Potenziare ed incrementare la capacità di servizio delle connessioni trasversali e radiali interne al territorio Provinciale	Decongestionare gli assi viari di attraversamento dei principali centri urbani	Riorganizzare ed integrare i servizi extraurbani del TPL, preliminarmente alla pianificazione di bacino a cura di Tempi Agenzia e Tempi S.p.A.	Promuovere l'attivazione del Servizio Ferroviario Suburbano Piacentino (SFSP)	Promuovere la viabilità ciclabile	Potenziare la navigazione sul Fiume Po, sia per la fruizione turistica e il diporto, sia per la navigazione commerciale	Coniugare lo sviluppo delle nuove reti elettriche AT e AAT con la valorizzazione del paesaggio	Ottimizzare gli aspetti infrastrutturali e gestionali del sistema idrico integrato	Sensibilizzare l'utenza verso un uso consapevole della risorsa idrica	Agevolare la diffusione delle comunicazioni radio-televisive sull'intero territorio nel rispetto della pluralità delle emittenti locali e nazionali	Sviluppare le reti della conoscenza e l'impianto di una solida rete di telecomunicazioni a sostegno del sistema produttivo, della formazione e dei servizi alla persona
		5.a.1	5.a.2	5.a.3	5.b.1	5.b.2	5.b.3	5.b.4	5.c.1	5.c.2	5.c.3	5.c.4	5.d.1
1.a	Garantire interventi a compensazione delle emissioni in atmosfera e di controllo delle emissioni generate												
2.a	Ridurre l'esposizione della popolazione all'inquinamento acustico												
3.a	Tutelare, valorizzare ed eventualmente riqualificare gli ambienti fluviali di interesse naturalistico e paesaggistico e le aree di pertinenza fluviale												
3.b	Garantire la raccolta e il trattamento adeguato per tutti gli scarichi												
3.c	Tutelare il territorio dal rischio idraulico associato al reticolo principale e minore												
4.a	Prevedere una utilizzazione dei suoli efficiente, evitando, per quanto possibile, la dispersione delle costruzioni sul territorio												
5.a	Tutelare, conservare e potenziare gli habitat e le aree di valore naturale ed ambientale (aree naturali protette, Rete Natura 2000, formazioni vegetazionali, reticolo idrografico)												
5.b	Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio storico-architettonico, culturale, testimoniale												
5.c	Garantire la salvaguardia, il completamento e il potenziamento della rete ecologica locale												
5.d	Valorizzare le aree perfluviali del Fiume Trebbia, incrementandone la connessione con l'abitato												
6.a	Incrementare i livelli di raccolta differenziata												
7.a	Incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, limitando l'impiego di suolo agricolo produttivo												
7.b	Garantire elevati standard energetici per le nuove edificazioni e per le ristrutturazioni												

Obiettivi specifici del PSC		Obiettivi del PTCP – Asse 5 “La qualità della mobilità e delle reti”											
		Rafforzare le connessioni con la grande rete di collegamento nazionale/ regionale e la rete regionale di base	Potenziare ed incrementare la capacità di servizio delle connessioni trasversali e radiali interne al territorio Provinciale	Decongestionare gli assi viari di attraversamento dei principali centri urbani	Riorganizzare ed integrare i servizi extraurbani del TPL, preliminarmente alla pianificazione di bacino a cura di Tempi Agenzia e Tempi S.p.A.	Promuovere l'attivazione del Servizio Ferroviario Suburbano Piacentino (SFSP)	Promuovere la viabilità ciclabile	Potenziare la navigazione sul Fiume Po, sia per la fruizione turistica e il diporto, sia per la navigazione commerciale	Coniugare lo sviluppo delle nuove reti elettriche AT e AAT con la valorizzazione del paesaggio	Ottimizzare gli aspetti infrastrutturali e gestionali del sistema idrico integrato	Sensibilizzare l'utenza verso un uso consapevole della risorsa idrica	Agevolare la diffusione delle comunicazioni radio-televisive sull'intero territorio nel rispetto della pluralità delle emittenti locali e nazionali	Sviluppare le reti della conoscenza e l'impianto di una solida rete di telecomunicazioni a sostegno del sistema produttivo, della formazione e dei servizi alla persona
		5.a.1	5.a.2	5.a.3	5.b.1	5.b.2	5.b.3	5.b.4	5.c.1	5.c.2	5.c.3	5.c.4	5.d.1
8.a	Migliorare il sistema di mobilità e di trasporto su gomma e garantire un sistema infrastrutturale adeguato, efficiente e sicuro, sgravando ove possibile i centri abitati dal traffico di attraversamento		SI	SI									
8.b	Potenziare il sistema infrastrutturale per la mobilità lenta e mettere in sicurezza incroci pericolosi			SI			SI						
9.a	Assicurare la manutenzione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente												
9.b	Prevedere nuove aree di espansione residenziali, compatibilmente con le caratteristiche infrastrutturali ed ambientali del territorio												
9.c	Mantenere il sistema dei servizi ad elevati livelli, qualificandolo ed eventualmente incrementandolo anche in riferimento alle nuove previsioni urbanistiche												
10.a	Incentivare la fruizione turistica rispettosa dell'ambiente												
11.a	Valorizzare l'apparato produttivo locale esistente e garantire un'adeguata offerta di spazi per nuovi insediamenti produttivi, nell'ottica della separazione del tessuto produttivo da quello residenziale												
12.a	Valorizzare e salvaguardare il paesaggio rurale nella sua connotazione economica e strutturale tradizionale e mantenere una comunità rurale vitale												
12.b	Tutelare e conservare il sistema dei suoli agricoli produttivi												
13.a	Limitare l'esposizione all'inquinamento elettromagnetico												
14.a	Mantenere la classificazione UNI EN-Iso 14001:2004												

Obiettivi specifici del PSC		Obiettivi del Piano Territoriale Regionale (PTR)							
		Garantire l'integrità del territorio e la continuità della rete ecosistemica	Garantire la sicurezza del territorio e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali	Tutelare e valorizzare la ricchezza dei paesaggi e della biodiversità	Garantire il benessere della popolazione ed elevata qualità della vita, l'equità sociale, la riduzione della povertà, l'integrazione multiculturale e la partecipazione	Potenziare il sistema educativo, formativo e della ricerca, per elevare la capacità di innovazione ed attrarre/mantenere le conoscenze e le competenze nel territorio regionale	Garantire uno sviluppo territoriale ordinato e la salubrità e vivibilità dei sistemi urbani	Garantire alti livelli di accessibilità a scala locale e globale e bassi consumi di risorse ed energia	Favorire il senso di appartenenza dei cittadini e la città pubblica
		B.1	B.2	B.3	B.4	B.5	B.6	B.7	B.8
1.a	Garantire interventi a compensazione delle emissioni in atmosfera e di controllo delle emissioni generate		SI		SI		SI		
2.a	Ridurre l'esposizione della popolazione all'inquinamento acustico				SI		SI		
3.a	Tutelare, valorizzare ed eventualmente riqualificare gli ambienti fluviali di interesse naturalistico e paesaggistico e le aree di pertinenza fluviale	SI	SI	SI					
3.b	Garantire la raccolta e il trattamento adeguato per tutti gli scarichi		SI	SI					
3.c	Tutelare il territorio dal rischio idraulico associato al reticolo principale e minore		SI	SI	SI		SI		
4.a	Prevedere una utilizzazione dei suoli efficiente, evitando, per quanto possibile, la dispersione delle costruzioni sul territorio	SI		SI			SI		
5.a	Tutelare, conservare e potenziare gli habitat e le aree di valore naturale ed ambientale (aree naturali protette, Rete Natura 2000, formazioni vegetazionali, reticolo idrografico)	SI		SI					
5.b	Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio storico-architettonico, culturale, testimoniale			SI					SI
5.c	Garantire la salvaguardia, il completamento e il potenziamento della rete ecologica locale	SI		SI					
5.d	Valorizzare le aree perfluviali del Fiume Trebbia, incrementandone la connessione con l'abitato	SI		SI					SI
6.a	Incrementare i livelli di raccolta differenziata							SI	
7.a	Incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, limitando l'impiego di suolo agricolo produttivo							SI	
7.b	Garantire elevati standard energetici per le nuove edificazioni e per le ristrutturazioni							SI	
8.a	Migliorare il sistema di mobilità e di trasporto su gomma e garantire un sistema infrastrutturale adeguato, efficiente e sicuro, sgravando ove possibile i centri abitati dal traffico di attraversamento				SI		SI		
8.b	Potenziare il sistema infrastrutturale per la mobilità lenta e mettere in sicurezza incroci pericolosi				SI		SI		
9.a	Assicurare la manutenzione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente						SI		
9.b	Prevedere nuove aree di espansione residenziali, compatibilmente con le caratteristiche infrastrutturali ed ambientali del territorio	NO	NO	NO	SI		SI	NO	

		Obiettivi del Piano Territoriale Regionale (PTR)							
		Garantire l'integrità del territorio e la continuità della rete ecosistemica	Garantire la sicurezza del territorio e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali	Tutelare e valorizzare la ricchezza dei paesaggi e della biodiversità	Garantire il benessere della popolazione ed elevata qualità della vita, l'equità sociale, la riduzione della povertà, l'integrazione multiculturale e la partecipazione	Potenziare il sistema educativo, formativo e della ricerca, per elevare la capacità di innovazione ed attrarre/mantenere le conoscenze e le competenze nel territorio regionale	Garantire uno sviluppo territoriale ordinato e la salubrità e vivibilità dei sistemi urbani	Garantire alti livelli di accessibilità a scala locale e globale e bassi consumi di risorse ed energia	Favorire il senso di appartenenza dei cittadini e la città pubblica
Obiettivi specifici del PSC		B.1	B.2	B.3	B.4	B.5	B.6	B.7	B.8
9.c	Mantenere il sistema dei servizi ad elevati livelli, qualificandolo ed eventualmente incrementandolo anche in riferimento alle nuove previsioni urbanistiche				SI				
10.a	Incentivare la fruizione turistica rispettosa dell'ambiente			SI					
11.a	Valorizzare l'apparato produttivo locale esistente e garantire un'adeguata offerta di spazi per nuovi insediamenti produttivi, nell'ottica della separazione del tessuto produttivo da quello residenziale	NO	NO	NO				NO	
12.a	Valorizzare e salvaguardare il paesaggio rurale nella sua connotazione economica e strutturale tradizionale e mantenere una comunità rurale vitale	SI		SI					
12.b	Tutelare e conservare il sistema dei suoli agricoli produttivi	SI							
13.a	Limitare l'esposizione all'inquinamento elettromagnetico				SI		SI		
14.a	Mantenere la classificazione UNI EN-Iso 14001:2004								

		Obiettivi del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) – Variante 2011											
		Coniugare esigenze produttive e problematiche urbanistiche, territoriali ed ambientali, concentrando le attività estrattive in siti idonei e strategicamente localizzati in rapporto ai fabbisogni e perseguendo un'elevata qualità della progettazione	Corretto sfruttamento dei giacimenti, potenziando prioritariamente l'attività estrattiva nei poli esistenti dotati di idonee infrastrutture per il trasporto, con attenzione al giusto rapporto tra ottimale sfruttamento dei giacimenti e funzionalità dell'ambiente recuperato	Rispondere all'incremento dei fabbisogni di materiale (soprattutto per gli usi industriali) evidenziato dal Monitoraggio del Piano vigente, prevedendone il soddisfacimento	Perseguire un'efficace azione di controllo sulle modalità di attuazione e di sistemazione finale, anche al fine di garantire il contestuale avanzamento delle operazioni di recupero rispetto all'attività estrattiva	Perseguire la sostenibilità del Piano individuando misure di mitigazione in grado di assorbire o contenere gli impatti indotti dall'attività estrattiva	Incrementare, dove possibile, la valenza ecologica delle aree oggetto di attività estrattiva, prevedendo azioni di ripristino mirate	Recuperare la naturalità delle aree interessate da poli estrattivi (con particolare attenzione a quelli ubicati in aree di pertinenza fluviale), anche mediante la sostituzione delle colture agrarie intensive con elementi naturali	Indirizzare le misure di compensazione derivanti dall'attività estrattiva verso il recupero e la valorizzazione ambientale del territorio (Rete ecologica) e verso la realizzazione di opere pubbliche viarie strategiche	Incentivare il recupero di materiali inerti provenienti dagli scarti delle costruzioni e demolizioni e dalla risulta degli scavi	Ridurre i tempi di autorizzazione delle previsioni estrattive del Piano, soprattutto per le previsioni strategiche del piano	Minimizzare gli impatti complessivi indotti dal trasporto dei materiali, limitando l'attraversamento di centri abitati e distribuendo il carico sulla viabilità in modo omogeneo	Incentivare la partecipazione dei portatori di interesse nella fase pianificatoria e in quella di attuazione delle previsioni estrattive
Obiettivi specifici del PSC		C.1	C.2	C.3	C.4	C.5	C.6	C.7	C.8	C.9	C.10	C.11	C.12
1.a	Garantire interventi a compensazione delle emissioni in atmosfera e di controllo delle emissioni generate					SI							
2.a	Ridurre l'esposizione della popolazione all'inquinamento acustico												
3.a	Tutelare, valorizzare ed eventualmente riqualificare gli ambienti fluviali di interesse naturalistico e paesaggistico e le aree di pertinenza fluviale						SI	SI	SI				
3.b	Garantire la raccolta e il trattamento adeguato per tutti gli scarichi												
3.c	Tutelare il territorio dal rischio idraulico associato al reticolo principale e minore												
4.a	Prevedere una utilizzazione dei suoli efficiente, evitando, per quanto possibile, la dispersione delle costruzioni sul territorio												
5.a	Tutelare, conservare e potenziare gli habitat e le aree di valore naturale ed ambientale (aree naturali protette, Rete Natura 2000, formazioni vegetazionali, reticolo idrografico)						SI	SI	SI				
5.b	Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio storico-architettonico, culturale, testimoniale												
5.c	Garantire la salvaguardia, il completamento e il potenziamento della rete ecologica locale								SI				
5.d	Valorizzare le aree perfluviali del Fiume Trebbia, incrementandone la connessione con l'abitato						SI	SI	SI				

		Obiettivi del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) – Variante 2011											
		Coniugare esigenze produttive e problematiche urbanistiche, territoriali ed ambientali, concentrando le attività estrattive in siti idonei e strategicamente localizzati in rapporto ai fabbisogni e perseguendo un'elevata qualità della progettazione	Corretto sfruttamento dei giacimenti, potenziando prioritariamente l'attività estrattiva nei poli esistenti dotati di idonee infrastrutture per il trasporto, con attenzione al giusto rapporto tra ottimale sfruttamento dei giacimenti e funzionalità dell'ambiente recuperato	Rispondere all'incremento dei fabbisogni di materiale (soprattutto per gli usi industriali) evidenziato dal Monitoraggio del Piano vigente, prevedendone il soddisfacimento	Perseguire un'efficace azione di controllo sulle modalità di attuazione e di sistemazione finale, anche al fine di garantire il contestuale avanzamento delle operazioni di recupero rispetto all'attività estrattiva	Perseguire la sostenibilità del Piano individuando misure di mitigazione in grado di assorbire o contenere gli impatti indotti dall'attività estrattiva	Incrementare, dove possibile, la valenza ecologica delle aree oggetto di attività estrattiva, prevedendo azioni di ripristino mirate	Recuperare la naturalità delle aree interessate da poli estrattivi (con particolare attenzione a quelli ubicati in aree di pertinenza fluviale), anche mediante la sostituzione delle colture agrarie intensive con elementi naturali	Indirizzare le misure di compensazione derivanti dall'attività estrattiva verso il recupero e la valorizzazione ambientale del territorio (Rete ecologica) e verso la realizzazione di opere pubbliche viarie strategiche	Incentivare il recupero di materiali inerti provenienti dagli scarti delle costruzioni e demolizioni e dalla risulta degli scavi	Ridurre i tempi di autorizzazione delle previsioni estrattive del Piano, soprattutto per le previsioni strategiche del piano	Minimizzare gli impatti complessivi indotti dal trasporto dei materiali, limitando l'attraversamento di centri abitati e distribuendo il carico sulla viabilità in modo omogeneo	Incentivare la partecipazione dei portatori di interesse nella fase pianificatoria e in quella di attuazione delle previsioni estrattive
Obiettivi specifici del PSC		C.1	C.2	C.3	C.4	C.5	C.6	C.7	C.8	C.9	C.10	C.11	C.12
6.a	Incrementare i livelli di raccolta differenziata									SI			
7.a	Incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, limitando l'impiego di suolo agricolo produttivo												
7.b	Garantire elevati standard energetici per le nuove edificazioni e per le ristrutturazioni												
8.a	Migliorare il sistema di mobilità e di trasporto su gomma e garantire un sistema infrastrutturale adeguato, efficiente e sicuro, sgravando ove possibile i centri abitati dal traffico di attraversamento								SI			SI	
8.b	Potenziare il sistema infrastrutturale per la mobilità lenta e mettere in sicurezza incroci pericolosi								SI				
9.a	Assicurare la manutenzione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente												
9.b	Prevedere nuove aree di espansione residenziali, compatibilmente con le caratteristiche infrastrutturali ed ambientali del territorio												
9.c	Mantenere il sistema dei servizi ad elevati livelli, qualificandolo ed eventualmente incrementandolo anche in riferimento alle nuove previsioni urbanistiche												

		Obiettivi del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) – Variante 2011											
		Coniugare esigenze produttive e problematiche urbanistiche, territoriali ed ambientali, concentrando le attività estrattive in siti idonei e strategicamente localizzati in rapporto ai fabbisogni e perseguendo un'elevata qualità della progettazione	Corretto sfruttamento dei giacimenti, potenziando prioritariamente l'attività estrattiva nei poli esistenti dotati di idonee infrastrutture per il trasporto, con attenzione al giusto rapporto tra ottimale sfruttamento dei giacimenti e funzionalità dell'ambiente recuperato	Rispondere all'incremento dei fabbisogni di materiale (soprattutto per gli usi industriali) evidenziato dal Monitoraggio del Piano vigente, prevedendone il soddisfacimento	Perseguire un'efficace azione di controllo sulle modalità di attuazione e di sistemazione finale, anche al fine di garantire il contestuale avanzamento delle operazioni di recupero rispetto all'attività estrattiva	Perseguire la sostenibilità del Piano individuando misure di mitigazione in grado di assorbire o contenere gli impatti indotti dall'attività estrattiva	Incrementare, dove possibile, la valenza ecologica delle aree oggetto di attività estrattiva, prevedendo azioni di ripristino mirate	Recuperare la naturalità delle aree interessate da poli estrattivi (con particolare attenzione a quelli ubicati in aree di pertinenza fluviale), anche mediante la sostituzione delle colture agrarie intensive con elementi naturali	Indirizzare le misure di compensazione derivanti dall'attività estrattiva verso il recupero e la valorizzazione ambientale del territorio (Rete ecologica) e verso la realizzazione di opere pubbliche varie strategiche	Incentivare il recupero di materiali inerti provenienti dagli scarti delle costruzioni e demolizioni e dalla risulta degli scavi	Ridurre i tempi di autorizzazione delle previsioni estrattive del Piano, soprattutto per le previsioni strategiche del piano	Minimizzare gli impatti complessivi indotti dal trasporto dei materiali, limitando l'attraversamento di centri abitati e distribuendo il carico sulla viabilità in modo omogeneo	Incentivare la partecipazione dei portatori di interesse nella fase pianificatoria e in quella di attuazione delle previsioni estrattive
Obiettivi specifici del PSC		C.1	C.2	C.3	C.4	C.5	C.6	C.7	C.8	C.9	C.10	C.11	C.12
10.a	Incentivare la fruizione turistica rispettosa dell'ambiente												
11.a	Valorizzare l'apparato produttivo locale esistente e garantire un'adeguata offerta di spazi per nuovi insediamenti produttivi, nell'ottica della separazione del tessuto produttivo da quello residenziale			SI									
12.a	Valorizzare e salvaguardare il paesaggio rurale nella sua connotazione economica e strutturale tradizionale e mantenere una comunità rurale vitale								NO				
12.b	Tutelare e conservare il sistema dei suoli agricoli produttivi								NO				
13.a	Limitare l'esposizione all'inquinamento elettromagnetico												
14.a	Mantenere la classificazione UNI EN- Iso 14001:2004												

		Obiettivi del Piano Energetico Regionale (PER)													
		Promuovere il risparmio energetico e l'uso efficiente delle risorse energetiche	Favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse endogene e delle fonti rinnovabili e assimilate di energia ed i sistemi di autoproduzione di elettricità e calore	Promuovere le agro-energie intese come produzioni energetiche locali di origine agricola e forestale	Promuovere il miglioramento delle prestazioni energetiche ed ambientali dei trasporti, il riequilibrio modale, la promozione dell'intermodalità, ...	Definire gli obiettivi di riduzione delle emissioni inquinanti e climateranti e assicurare le condizioni di compatibilità ambientale, paesaggistica e territoriale delle attività energetiche	Contribuire ad elevare la sicurezza, l'affidabilità, la continuità e l'economicità degli approvvigionamenti in quantità commisurata al fabbisogno energetico	Sostenere il miglioramento dei livelli di efficienza, qualità, fruibilità e diffusione territoriale dei servizi di pubblica utilità	Promuovere il miglioramento delle prestazioni energetiche di insediamenti produttivi, sistemi urbani e territoriali	Promuovere progetti formativi, la diffusione di sistemi di qualità aziendale	Favorire gli interventi di autoregolazione e autoconformazione da parte degli interessati	Promuovere le attività di ricerca applicata, innovazione e trasferimento tecnologico al fine di favorire lo sviluppo e la diffusione di sistemi ad alta efficienza energetica e ridotto impatto ambientale	Promuovere progetti di partenariato pubblico-privato attorno ai temi della ricerca ed innovazione, degli accordi di filiera, di progetti d'area di riqualificazione energetica	Assicurare la tutela degli utenti e dei consumatori	Assumere gli obiettivi nazionali di limitazione delle emissioni secondo quanto stabilito dalle Direttive europee 1999/30/CE e 2001/69/CE
Obiettivi specifici del PSC		D.1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7	D.8	D.9	D.10	D.11	D.12	D.13	D.14
1.a	Garantire interventi a compensazione delle emissioni in atmosfera e di controllo delle emissioni generate					SI									SI
2.a	Ridurre l'esposizione della popolazione all'inquinamento acustico														
3.a	Tutelare, valorizzare ed eventualmente riqualificare gli ambienti fluviali di interesse naturalistico e paesaggistico e le aree di pertinenza fluviale														
3.b	Garantire la raccolta e il trattamento adeguato per tutti gli scarichi														
3.c	Tutelare il territorio dal rischio idraulico associato al reticolo principale e minore														
4.a	Prevedere una utilizzazione dei suoli efficiente, evitando, per quanto possibile, la dispersione delle costruzioni sul territorio														
5.a	Tutelare, conservare e potenziare gli habitat e le aree di valore naturale ed ambientale (aree naturali protette, Rete Natura 2000, formazioni vegetazionali, reticolo idrografico)														
5.b	Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio storico-architettonico, culturale, testimoniale														
5.c	Garantire la salvaguardia, il completamento e il potenziamento della rete ecologica locale														
5.d	Valorizzare le aree perfluviiali del Fiume Trebbia, incrementandone la connessione con l'abitato														
6.a	Incrementare i livelli di raccolta differenziata														

		Obiettivi del Piano Energetico Regionale (PER)													
		Promuovere il risparmio energetico e l'uso efficiente delle risorse energetiche	Favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse endogene e delle fonti rinnovabili e assimilate di energia ed i sistemi di autoproduzione di elettricità e calore	Promuovere le agro-energie intese come produzioni energetiche locali di origine agricola e forestale	Promuovere il miglioramento delle prestazioni energetiche ed ambientali dei trasporti, il riequilibrio modale, la promozione dell'intermodalità, ...	Definire gli obiettivi di riduzione delle emissioni inquinanti e climateranti e assicurare le condizioni di compatibilità ambientale, paesaggistica e territoriale delle attività energetiche	Contribuire ad elevare la sicurezza, l'affidabilità, la continuità e l'economicità degli approvvigionamenti in quantità commisurata al fabbisogno energetico	Sostenere il miglioramento dei livelli di efficienza, qualità, fruibilità e diffusione territoriale dei servizi di pubblica utilità	Promuovere il miglioramento delle prestazioni energetiche di insediamenti produttivi, sistemi urbani e territoriali	Promuovere progetti formativi, la diffusione di sistemi di qualità aziendale	Favorire gli interventi di autoregolazione e autoconformazione da parte degli interessati	Promuovere le attività di ricerca applicata, innovazione e trasferimento tecnologico al fine di favorire lo sviluppo e la diffusione di sistemi ad alta efficienza energetica e ridotto impatto ambientale	Promuovere progetti di partenariato pubblico-privato attorno ai temi della ricerca ed innovazione, degli accordi di filiera, di progetti d'area di riqualificazione energetica	Assicurare la tutela degli utenti e dei consumatori	Assumere gli obiettivi nazionali di limitazione delle emissioni secondo quanto stabilito dalle Direttive europee 1999/30/CE e 200/69/CE
Obiettivi specifici del PSC		D.1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7	D.8	D.9	D.10	D.11	D.12	D.13	D.14
7.a	Incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, limitando l'impiego di suolo agricolo produttivo	SI	SI	SI											
7.b	Garantire elevati standard energetici per le nuove edificazioni e per le ristrutturazioni	SI	SI					SI	SI						
8.a	Migliorare il sistema di mobilità e di trasporto su gomma e garantire un sistema infrastrutturale adeguato, efficiente e sicuro, sgravando ove possibile i centri abitati dal traffico di attraversamento				SI										
8.b	Potenziare il sistema infrastrutturale per la mobilità lenta e mettere in sicurezza incroci pericolosi				SI										
9.a	Assicurare la manutenzione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente														
9.b	Prevedere nuove aree di espansione residenziali, compatibilmente con le caratteristiche infrastrutturali ed ambientali del territorio	NO													
9.c	Mantenere il sistema dei servizi ad elevati livelli, qualificandolo ed eventualmente incrementandolo anche in riferimento alle nuove previsioni urbanistiche														
10.a	Incentivare la fruizione turistica rispettosa dell'ambiente														
11.a	Valorizzare l'apparato produttivo locale esistente e garantire un'adeguata offerta di spazi per nuovi insediamenti produttivi, nell'ottica della separazione del tessuto produttivo da quello residenziale	NO													

		Obiettivi del Piano Energetico Regionale (PER)													
		Promuovere il risparmio energetico e l'uso efficiente delle risorse energetiche	Favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse endogene e delle fonti rinnovabili e assimilate di energia ed i sistemi di autoproduzione di elettricità e calore	Promuovere le agro-energie intese come produzioni energetiche locali di origine agricola e forestale	Promuovere il miglioramento delle prestazioni energetiche ed ambientali dei trasporti, il riequilibrio modale, la promozione dell'intermodalità, ...	Definire gli obiettivi di riduzione delle emissioni inquinanti e climateranti e assicurare le condizioni di compatibilità ambientale, paesaggistica e territoriale delle attività energetiche	Contribuire ad elevare la sicurezza, l'affidabilità, la continuità e l'economicità degli approvvigionamenti in quantità commisurata al fabbisogno energetico	Sostenere il miglioramento dei livelli di efficienza, qualità, fruibilità e diffusione territoriale dei servizi di pubblica utilità	Promuovere il miglioramento delle prestazioni energetiche di insediamenti produttivi, sistemi urbani e territoriali	Promuovere progetti formativi, la diffusione di sistemi di qualità aziendale	Favorire gli interventi di autoregolazione e autoconformazione da parte degli interessati	Promuovere le attività di ricerca applicata, innovazione e trasferimento tecnologico al fine di favorire lo sviluppo e la diffusione di sistemi ad alta efficienza energetica e ridotto impatto ambientale	Promuovere progetti di partenariato pubblico-privato attorno ai temi della ricerca ed innovazione, degli accordi di filiera, di progetti d'area di riqualificazione energetica	Assicurare la tutela degli utenti e dei consumatori	Assumere gli obiettivi nazionali di limitazione delle emissioni secondo quanto stabilito dalle Direttive europee 1999/30/CE e 200/69/CE
Obiettivi specifici del PSC		D.1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7	D.8	D.9	D.10	D.11	D.12	D.13	D.14
12.a	Valorizzare e salvaguardare il paesaggio rurale nella sua connotazione economica e strutturale tradizionale e mantenere una comunità rurale vitale			SI											
12.b	Tutelare e conservare il sistema dei suoli agricoli produttivi														
13.a	Limitare l'esposizione all'inquinamento elettromagnetico													SI	
14.a	Mantenere la classificazione UNI EN- Iso 14001:2004														

Obiettivi specifici del PSC		Piano di Gestione del distretto idrografico del Fiume Po (PdGPO)			
		Evitare il deterioramento dello stato di acque superficiali e sotterranee e conseguire il miglioramento e ripristino di tutti i corpi idrici	Conseguire il raggiungimento dello stato "buono" (entro il 2015) per i corpi idrici superficiali e "buono stato chimico" e "buono stato quantitativo" per i corpi idrici sotterranei	Ridurre progressivamente l'inquinamento da sostanze pericolose prioritarie ed eliminare gradualmente emissioni, scarichi e perdite di sostanze pericolose prioritarie	Raggiungere gli standard e gli obiettivi fissati per le aree protette dalla normativa comunitaria
		E.1	E.2	E.3	E.4
1.a	Garantire interventi a compensazione delle emissioni in atmosfera e di controllo delle emissioni generate				
2.a	Ridurre l'esposizione della popolazione all'inquinamento acustico				
3.a	Tutelare, valorizzare ed eventualmente riqualificare gli ambienti fluviali di interesse naturalistico e paesaggistico e le aree di pertinenza fluviale	SI	SI		SI
3.b	Garantire la raccolta e il trattamento adeguato per tutti gli scarichi		SI	SI	
3.c	Tutelare il territorio dal rischio idraulico associato al reticolo principale e minore				
4.a	Prevedere una utilizzazione dei suoli efficiente, evitando, per quanto possibile, la dispersione delle costruzioni sul territorio				
5.a	Tutelare, conservare e potenziare gli habitat e le aree di valore naturale ed ambientale (aree naturali protette, Rete Natura 2000, formazioni vegetazionali, reticolo idrografico)		SI		SI
5.b	Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio storico-architettonico, culturale, testimoniale				
5.c	Garantire la salvaguardia, il completamento e il potenziamento della rete ecologica locale				
5.d	Valorizzare le aree periferiche del Fiume Trebbia, incrementandone la connessione con l'abitato	SI	SI		SI
6.a	Incrementare i livelli di raccolta differenziata				
7.a	Incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, limitando l'impiego di suolo agricolo produttivo				
7.b	Garantire elevati standard energetici per le nuove edificazioni e per le ristrutturazioni				
8.a	Migliorare il sistema di mobilità e di trasporto su gomma e garantire un sistema infrastrutturale adeguato, efficiente e sicuro, sgravando ove possibile i centri abitati dal traffico di attraversamento				
8.b	Potenziare il sistema infrastrutturale per la mobilità lenta e mettere in sicurezza incroci pericolosi				
9.a	Assicurare la manutenzione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente				
9.b	Prevedere nuove aree di espansione residenziali, compatibilmente con le caratteristiche infrastrutturali ed ambientali del territorio	NO	NO	NO	
9.c	Mantenere il sistema dei servizi ad elevati livelli, qualificandolo ed eventualmente incrementandolo anche in riferimento alle nuove previsioni urbanistiche				
10.a	Incentivare la fruizione turistica rispettosa dell'ambiente				
11.a	Valorizzare l'apparato produttivo locale esistente e garantire un'adeguata offerta di spazi per nuovi insediamenti produttivi, nell'ottica della separazione del tessuto produttivo da quello residenziale	NO	NO	NO	
12.a	Valorizzare e salvaguardare il paesaggio rurale nella sua connotazione economica e strutturale tradizionale e mantenere una comunità rurale vitale				
12.b	Tutelare e conservare il sistema dei suoli agricoli produttivi				
13.a	Limitare l'esposizione all'inquinamento elettromagnetico				
14.a	Mantenere la classificazione UNI EN-Iso 14001:2004				

Obiettivi specifici del PSC		Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR) – adottato						
		Ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti prodotti	Raggiungere almeno il 70% di raccolta differenziata al 2020	Incrementare la qualità e la quantità della raccolta differenziata, con particolare riferimento alla frazione organica	Conseguire l'autosufficienza per lo smaltimento nell'ambito regionale, mediante l'utilizzo ottimale degli impianti esistenti	Perseguire il recupero energetico delle frazioni di rifiuto per le quali non è possibile il recupero di materia	Minimizzare lo smaltimento dei rifiuti a partire dal conferimento in discarica	Garantire un'equa distribuzione territoriale dei carichi ambientali derivanti dalla gestione dei rifiuti
		F.1	F.2	F.3	F.4	F.5	F.6	F.7
1.a	Garantire interventi a compensazione delle emissioni in atmosfera e di controllo delle emissioni generate					NO		
2.a	Ridurre l'esposizione della popolazione all'inquinamento acustico							
3.a	Tutelare, valorizzare ed eventualmente riqualificare gli ambienti fluviali di interesse naturalistico e paesaggistico e le aree di pertinenza fluviale							
3.b	Garantire la raccolta e il trattamento adeguato per tutti gli scarichi							
3.c	Tutelare il territorio dal rischio idraulico associato al reticolo principale e minore							
4.a	Prevedere una utilizzazione dei suoli efficiente, evitando, per quanto possibile, la dispersione delle costruzioni sul territorio							
5.a	Tutelare, conservare e potenziare gli habitat e le aree di valore naturale ed ambientale (aree naturali protette, Rete Natura 2000, formazioni vegetazionali, reticolo idrografico)							
5.b	Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio storico-architettonico, culturale, testimoniale							
5.c	Garantire la salvaguardia, il completamento e il potenziamento della rete ecologica locale							
5.d	Valorizzare le aree periferiche del Fiume Trebbia, incrementandone la connessione con l'abitato							
6.a	Incrementare i livelli di raccolta differenziata		SI	SI				
7.a	Incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, limitando l'impiego di suolo agricolo produttivo							
7.b	Garantire elevati standard energetici per le nuove edificazioni e per le ristrutturazioni							
8.a	Migliorare il sistema di mobilità e di trasporto su gomma e garantire un sistema infrastrutturale adeguato, efficiente e sicuro, sgravando ove possibile i centri abitati dal traffico di attraversamento							
8.b	Potenziare il sistema infrastrutturale per la mobilità lenta e mettere in sicurezza incroci pericolosi							
9.a	Assicurare la manutenzione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente							
9.b	Prevedere nuove aree di espansione residenziali, compatibilmente con le caratteristiche infrastrutturali ed ambientali del territorio	NO						

Obiettivi specifici del PSC		Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR) – adottato						
		Ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti prodotti	Raggiungere almeno il 70% di raccolta differenziata al 2020	Incrementare la qualità e la quantità della raccolta differenziata, con particolare riferimento alla frazione organica	Conseguire l'autosufficienza per lo smaltimento nell'ambito regionale, mediante l'utilizzo ottimale degli impianti esistenti	Perseguire il recupero energetico delle frazioni di rifiuto per le quali non è possibile il recupero di materia	Minimizzare lo smaltimento dei rifiuti a partire dal conferimento in discarica	Garantire un'equa distribuzione territoriale dei carichi ambientali derivanti dalla gestione dei rifiuti
		F.1	F.2	F.3	F.4	F.5	F.6	F.7
9.c	Mantenere il sistema dei servizi ad elevati livelli, qualificandolo ed eventualmente incrementandolo anche in riferimento alle nuove previsioni urbanistiche				SI			
10.a	Incentivare la fruizione turistica rispettosa dell'ambiente							
11.a	Valorizzare l'apparato produttivo locale esistente e garantire un'adeguata offerta di spazi per nuovi insediamenti produttivi, nell'ottica della separazione del tessuto produttivo da quello residenziale	NO						
12.a	Valorizzare e salvaguardare il paesaggio rurale nella sua connotazione economica e strutturale tradizionale e mantenere una comunità rurale vitale							
12.b	Tutelare e conservare il sistema dei suoli agricoli produttivi							
13.a	Limitare l'esposizione all'inquinamento elettromagnetico							
14.a	Mantenere la classificazione UNI EN-Iso 14001:2004							

Obiettivi specifici del PSC		Piano Regionale Integrato per la Qualità dell'Aria (PAIR) – adottato							
		Ridurre i consumi energetici e le emissioni in ambito urbano	Ridurre le emissioni connesse alla mobilità di persone e merci	Incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili e il risparmio energetico	Ridurre le emissioni provenienti dal sistema produttivo	Ridurre le emissioni provenienti dal sistema agricolo	Favorire gli "acquisti verdi" nelle Pubbliche Amministrazioni	Migliorare i sistemi di controllo e monitoraggio della qualità dell'aria	Sensibilizzare la popolazione sulle tematiche della qualità dell'aria
		G.1	G.2	G.3	G.4	G.5	G.6	G.7	G.8
1.a	Garantire interventi a compensazione delle emissioni in atmosfera e di controllo delle emissioni generate	SI	SI		SI	SI		SI	
2.a	Ridurre l'esposizione della popolazione all'inquinamento acustico								
3.a	Tutelare, valorizzare ed eventualmente riqualificare gli ambienti fluviali di interesse naturalistico e paesaggistico e le aree di pertinenza fluviale								
3.b	Garantire la raccolta e il trattamento adeguato per tutti gli scarichi								
3.c	Tutelare il territorio dal rischio idraulico associato al reticolo principale e minore								
4.a	Prevedere una utilizzazione dei suoli efficiente, evitando, per quanto possibile, la dispersione delle costruzioni sul territorio								
5.a	Tutelare, conservare e potenziare gli habitat e le aree di valore naturale ed ambientale (aree naturali protette, Rete Natura 2000, formazioni vegetazionali, reticolo idrografico)								
5.b	Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio storico-architettonico, culturale, testimoniale								
5.c	Garantire la salvaguardia, il completamento e il potenziamento della rete ecologica locale								
5.d	Valorizzare le aree perfluviali del Fiume Trebbia, incrementandone la connessione con l'abitato								
6.a	Incrementare i livelli di raccolta differenziata								
7.a	Incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, limitando l'impiego di suolo agricolo produttivo			SI					
7.b	Garantire elevati standard energetici per le nuove edificazioni e per le ristrutturazioni	SI			SI				
8.a	Migliorare il sistema di mobilità e di trasporto su gomma e garantire un sistema infrastrutturale adeguato, efficiente e sicuro, sgravando ove possibile i centri abitati dal traffico di attraversamento		SI						
8.b	Potenziare il sistema infrastrutturale per la mobilità lenta e mettere in sicurezza incroci pericolosi	SI	SI						
9.a	Assicurare la manutenzione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente	SI		SI					
9.b	Prevedere nuove aree di espansione residenziali, compatibilmente con le caratteristiche infrastrutturali ed ambientali del territorio	NO	NO						
9.c	Mantenere il sistema dei servizi ad elevati livelli, qualificandolo ed eventualmente incrementandolo anche in riferimento alle nuove previsioni urbanistiche								
10.a	Incentivare la fruizione turistica rispettosa dell'ambiente								
11.a	Valorizzare l'apparato produttivo locale esistente e garantire un'adeguata offerta di spazi per nuovi insediamenti produttivi, nell'ottica della separazione del tessuto produttivo da quello residenziale	NO	NO		NO				

		Piano Regionale Integrato per la Qualità dell'Aria (PAIR) – adottato							
		Ridurre i consumi energetici e le emissioni in ambito urbano	Ridurre le emissioni connesse alla mobilità di persone e merci	Incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili e il risparmio energetico	Ridurre le emissioni provenienti dal sistema produttivo	Ridurre le emissioni provenienti dal sistema agricolo	Favorire gli "acquisti verdi" nelle Pubbliche Amministrazioni	Migliorare i sistemi di controllo e monitoraggio della qualità dell'aria	Sensibilizzare la popolazione sulle tematiche della qualità dell'aria
Obiettivi specifici del PSC		G.1	G.2	G.3	G.4	G.5	G.6	G.7	G.8
12.a	Valorizzare e salvaguardare il paesaggio rurale nella sua connotazione economica e strutturale tradizionale e mantenere una comunità rurale vitale								
12.b	Tutelare e conservare il sistema dei suoli agricoli produttivi								
13.a	Limitare l'esposizione all'inquinamento elettromagnetico								
14.a	Mantenere la classificazione UNI EN-Iso 14001:2004						SI	SI	